

Scheda elementi essenziali del progetto

Infosenex

Settore e area di intervento

Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport – Sportello informativo

Durata del progetto

12 mesi

Obiettivo del progetto

Potenziare e tutelare la consapevolezza degli anziani over 65 sui loro diritti promuovendo iniziative di accesso alla buona informazione

L'obiettivo individuato dal progetto è quello di **potenziare e tutelare la consapevolezza degli anziani over 65 sui loro diritti promuovendo iniziative di accesso alla buona informazione** favorendo in questo modo anche il loro benessere psico-socioeconomico pertanto apporta il suo peculiare contributo alla piena realizzazione del programma in quanto soddisfa il bisogno individuato dal programma di intervento di potenziare la partecipazione sociale dei cittadini, incrementando la qualità e la quantità del flusso informativo per la tutela dei loro diritti (sociali, economico- patrimoniali, ambientali) a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, stato economico (**Sfida sociale n.4**).

Verranno implementate azioni ed attività volte a migliorare l'accesso alle informazioni sui diritti che spettano agli anziani, riguardanti aspetti sociali, assistenziali e legali, che possano in linea generale soddisfare le esigenze della categoria in oggetto, sia costituendo fisicamente degli sportelli informativi appositi, sia canali di supporto telefonici. Inoltre, nel caso si presenti l'opportunità potranno anche essere realizzati incontri on line, a richiesta, insieme ai famigliari, persone care o *caregivers* in generale, proprio per eventualmente favorire il gap che spesso si crea dovuto all'impossibilità di raggiungere fisicamente gli sportelli. **[Azione A: Potenziamento della diffusione di una corretta informazione per gli anziani dei comuni coinvolti]**. In tal senso il progetto concorre al raggiungimento del traguardo dell'Agenda 2030 individuato dal programma di intervento **target 16.10** "garantire l'accesso del pubblico alle informazioni e proteggere le libertà fondamentali, in conformità con la legislazione nazionale e con gli accordi internazionali"

Inoltre, altro aspetto fondamentale nella dinamica progettuale è quello di diffondere la conoscenza dei servizi offerti con strumenti di diffusione di massa, di pubblicizzazione e divulgazione sui territori mediante canali comunicativi immediati sia fisici come opuscoli informativi e pubblicitari che virtuali come siti internet, social network ed sms. È fondamentale anche attuare delle attività volte alla sensibilizzazione territoriale con il coinvolgimento ed il supporto delle famiglie e dei cari che hanno a carico, o nel loro nucleo familiare persone over 65 sui diritti degli anziani, svolgendo attività che diano informazioni su come gestire le responsabilità ed eventuali difficoltà che possono incontrare nella scelta di servizi più adatti al loro

familiare. Sarà sinergico anche il lavoro di rete con i servizi di istituzioni locali pubbliche o private che si occupano di anziani, in modo da potenziare il collegamento diretto tra ente, utente e sportello ADOC. Tale obiettivo muove dall'intento di generare una vera e propria capillarizzazione del flusso informativo, rafforzando la solida rete, ampiamente condivisa, di informazioni, che sia in grado di giungere non solo alla popolazione sita nelle aree centrali del territorio, ma anche in quelle periferiche [**Azione B: creazione e potenziamento di una comunità informata sui diritti degli anziani e delle loro famiglie**]. In tal senso il progetto apporta il suo significativo contributo alla realizzazione del target individuato dal programma di intervento di Sviluppo Sostenibile **target 1.3** che parla di applicare a livello nazionale sistemi adeguati e misure di protezione sociale per tutti, includendo i livelli minimi, ed entro il 2030 raggiungere sostanziale copertura dei poveri e dei vulnerabili. Si intende raggiungere anche il **target 1.5** che si pone, entro il 2030, l'obiettivo di costruire la resilienza dei poveri e di quelli in situazioni vulnerabili e ridurre la loro esposizione e vulnerabilità ad eventi estremi legati al clima e ad altri shock e disastri economici, sociali e ambientali. Infine si intende perseguire anche il **target 10.2** "potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, status economico o altro".

Ruolo ed attività degli operatori volontari

Azione A: Potenziamento della diffusione di una corretta informazione per gli anziani dei Comuni coinvolti

L'operatore volontario avrà un **ruolo** di supporto alla realizzazione dell'attività prevista dal progetto di potenziamento della diffusione di una corretta informazione agli anziani in relazione ai diritti che gli spettano.

Nel particolare le **attività specifiche** in cui gli operatori volontari verranno coinvolti sono la partecipazione alle riunioni di concertazione finalizzate all'organizzazione delle attività, l'affiancamento alle risorse umane qualificate dell'ente di accoglienza durante l'elaborazione e la predisposizione di materiale pubblicitario e informativo, il supporto alla creazione di schede e questionari e l'affiancamento all'implementazione di uno sportello informativo fisico e telefonico

Attività A1: Sportello informativo sui diritti degli anziani

(Durata: 12 mesi)

- Supporto all'organizzazione dell'espletamento delle attività di back e front-office;
- Aiuto e supporto alla predisposizione, somministrazione e compilazione di schede per la raccolta di dati, esigenze ed esplicitazioni degli utenti;
- Supporto alla gestione del data base degli anziani/ famiglie assistite;
- Partecipazione all'accoglienza dell'utenza;
- Affiancamento all'orientamento e supporto per le persone anziane e le famiglie che si recano allo sportello;
- Affiancamento al supporto agli utenti in fase di compilazione di modulistiche e disbrigo di pratiche di interesse da intraprendere;
- Aiuto e supporto ad allacciare contatti con le realtà locali pubbliche e private;
- Supporto alla mappatura dei soggetti interessati circa i servizi pubblici e privati presenti sul territorio e le relative modalità di accesso;
- Collaborazione all'aggiornamento testi per il materiale informativo destinato alle persone anziane e famiglie che illustri i servizi offerti e gli orari di apertura dello sportello, al comune, nei centri di aggregazione per anziani, uffici postali ecc.;
- Supporto alla realizzazione di opuscoli informativi su vari ambiti di vita e tutela dei diritti di anziani e caregivers;

- Collaborazione alla distribuzione del materiale informativo;
- Supporto alla creazione di schede informative sulle attività e sui servizi erogati da ADOC per gli anziani e caregivers;
- Supporto tecnico sulla produzione dei materiali informativi predisposti;
- Collaborazione a un questionario di gradimento;
- Aiuto alla somministrazione, valutazione dei dati relativi al questionario di gradimento;
- Collaborazione al monitoraggio e valutazione delle attività di sportello.

Attività A2: Smart help line - lo sportello al telefono

(Durata: 12 mesi)

- Aiuto all'organizzazione ed espletamento delle attività di call center;
- Affiancamento all'organizzazione ed espletamento di attività di messaggistica on line (WhatsApp e Messenger)
- Supporto alla raccolta richieste telefoniche;
- Collaborazione alla registrazione dell'utente;
- Collaborazione alla valutazione della richiesta e del bisogno;
- Supporto all'orientamento dell'utente verso il servizio adeguato all'esigenza;
- Aiuto gestione dei colloqui telefonici o attraverso video call con esperti (medici, psicologi, avvocati) se necessario;
- Aiuto gestione del data base degli anziani/ famiglie assistite telefonicamente;
- Supporto al monitoraggio e valutazione delle attività di supporto telefonico e di messaggistica.

Azione B: Creazione e potenziamento di una comunità informata sui diritti degli anziani e delle loro famiglie

L'operatore volontario avrà un **ruolo** di supporto alla realizzazione dell'attività prevista dal progetto di creare una comunità informata sui diritti delle persone anziane e le loro famiglie.

Nel particolare le **attività specifiche** in cui gli operatori volontari verranno coinvolti sono la partecipazione alle riunioni di concertazione finalizzate all'organizzazione delle attività, l'affiancamento alle risorse umane qualificate dell'ente di accoglienza durante le riunioni strategiche di azione sui social, il supporto alla creazione di una campagna di informazione online tramite mailing list e gestione delle pagine web. Inoltre, il volontario affiancherà le risorse umane dell'ente nell'organizzazione di incontri per il coinvolgimento degli anziani ed i loro cari.

Attività B1: Campagna di informazione online

(Durata: 12 mesi)

- Partecipazione alla programmazione delle strategie di azione web;
- Aiuto alla gestione della pagina Facebook, Instagram e Twitter;
- Aiuto nella scelta del contenuto dei post da pubblicare e delle immagini da condividere sul sito e sui social network;
- Supporto alla creazione di un calendario di orari e date in cui diffondere post e contenuti specifici;
- Collaborazione al controllo del canale di assistenza clienti;
- Supporto alla gestione degli eventi social e dal vivo;
- Aiuto all'incremento delle recensioni positive delle pagine;
- Aiuto alla gestione delle pagine social di ogni sportello su gruppi e altre pagine inerenti per tematica e/o località;
- Collaborazione all'aggiornamento della mailing list di persone interessate a ricevere ulteriori informazioni e aggiornamenti;
- Supporto all'attività di monitoraggio dell'andamento delle pagine.

Attività B2: Incontri di informazione e partecipazione per gli anziani e le loro famiglie

(Durata: 12 mesi)

- Collaborazione all'organizzazione eventi
- Aiuto nella calendarizzazione degli eventi;
- Supporto alla pubblicizzazione territoriale degli eventi;
- Aiuto nell'aggiornamento social network con pubblicazione dell'evento;
- Supporto predisposizione e distribuzione di materiale informativo;
- Collaborazione alla ricerca e all'allestimento della sala disponibile;
- Supporto nel coordinamento degli incontri;
- Collaborazione alla gestione dei contatti, confronti e incontri con i relatori per la condivisione dei temi e dell'organizzazione dei seminari;
- Collaborazione alla redazione del programma;
- Supporto alla predisposizione e creazione del materiale informativo;
- Collaborazione alla realizzazione incontri seminari;
- Aiuto nella predisposizione di un questionario di gradimento.
- Supporto alla somministrazione/analisi di un questionario di gradimento.

Sedi di svolgimento

ENTE A CUI FA RIFERIMENTO LA SEDE	COD. SEDE	SEDE	COMUNE	PROV.	INDIRIZZO	VOL
ADOC	173545	ADOC BELGIOIOSO	BELGIOIOSO	PV	VIA GARIBALDI 64	1
ADOC	173606	ADOC COMO	COMO	CO	VIA NAPO TORRIANI 27/29	1
ADOC	173622	ADOC LECCO	LECCO	LC	CORSO MARTIRI DELLA LIBERAZIONE 54	1
ADOC	173619	ADOC MILANO	MILANO	MI	VIA ALFREDO CAMPANINI 7	1
ADOC	173621	ADOC MONZA	MONZA	MB	VIA ROBERTO ARDIGO' 15	1
ADOC	173703	ADOC PAVIA VIA DAMIANO CHIESA	PAVIA	PV	VIA DAMIANO CHIESA 14	1
ADOC	173628	ADOC PAVIA VIALE SAN GIOVANNINO	PAVIA	PV	VIALE SAN GIOVANNINO 4/B	2
ADOC	220886	ADOC SANNAZZARO DÈ BURGONDI	SANNAZZARO DÈ BURGONDI	PV	VIA MARCONI 1	1
ADOC	173617	ADOC SESTO SAN GIOVANNI	SESTO SAN GIOVANNI	MI	VIALE ERCOLE MARELLI 497	1
ADOC	173542	ADOC VIGEVANO	VIGEVANO	PV	VIA MULINI 3	1
ADOC	173543	ADOC VOGHERA	VOGHERA	PV	VIA GIOVANNI PLANA 52/B	1

Posti disponibili, servizi offerti

Numero posti con vitto e alloggio:	0
Numero posti senza vitto e alloggio:	12
Numero posti con solo vitto:	0

Eventuali particolari condizioni ed obblighi di servizio ed aspetti organizzativi

- per poter svolgere le attività previste in questo progetto e/o per poter accedere alle sedi di attuazione del progetto presso l'ente di accoglienza potrebbe essere previsto l'obbligo di seguire le indicazioni disposte dall'ente stesso per tutto quanto concerne le misure igienico sanitarie da adottare e l'utilizzo di dispositivi di protezione individuale. Comunque sarà applicato tutto quanto stabilisce la normativa nazionale in materia vigente durante l'effettuazione del servizio
- osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto astenendosi dal divulgare dati o informazioni riservati di cui si sia venuto a conoscenza nel corso del servizio, in osservanza della normativa vigente in materia e di eventuali disposizioni specifiche dell'ente
- disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio per un periodo non superiore ad un terzo dei giorni di permesso previsti dal contratto (vedi voce 6 dell'allegato 3 - Indicazioni operative per la redazione del progetto da realizzarsi in Italia della Circolare del 31 gennaio 2023 recante "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione")
- disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il massimo di 60gg così come previsti dalle "Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale"
- realizzazione (eventuale) delle attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, coerentemente con le necessità progettuali
- disponibilità a partecipare ad eventi o momenti di incontro e di confronto utili ai fini del progetto (eventualmente) nei giorni feriali o in giorni festivi e prefestivi
- disponibilità a partecipare ai momenti di incontro/confronto (eventualmente anche nei giorni festivi e prefestivi) organizzati dagli enti partner del progetto, dagli enti coprogettanti o da eventuali altri enti proponenti il progetto
- flessibilità oraria in caso di esigenze particolari di progetto
- partecipazione a momenti di formazione, tutoraggio, verifica e monitoraggio
- disponibilità ad utilizzare i veicoli messi a disposizione dell'Ente

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari:

5

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari,
oppure, in alternativa, monte ore annuo:

25

Caratteristiche competenze acquisibili

Eventuali crediti formativi riconosciuti: NO

Eventuali tirocini riconosciuti: NO

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Agli operatori volontari verrà rilasciata un'attestazione che restituisca ai giovani una maggiore consapevolezza dell'esperienza e delle proprie capacità. L'attestato specifico, sottoscritto anche da FORM RETAIL SRL, sarà disponibile in forma cartacea o digitale, su richiesta dell'interessato, e nel rispetto delle indicazioni contenute nell'allegato n.6 "Riconoscimento e valorizzazione delle competenze" alle "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione" adottate ai sensi del Decreto Ministeriale del 20 gennaio 2023.

Descrizione dei criteri di selezione

Di seguito si riporta un estratto del 'Sistema di Reclutamento e Selezione' accreditato con decreto n.23/2020 del 20 gennaio 2020 dall'Ufficio per il Servizio Civile Universale.

RECLUTAMENTO

organizzazione delle attività di front office finalizzate alla più ampia e completa diffusione delle informazioni relative al servizio civile, ai progetti, alle modalità di partecipazione e ai benefici per i giovani; organizzazione di un servizio telefonico e di un servizio on-line(live chat) dedicati a supportare gli aspiranti candidati su questioni poste circa le modalità di partecipazione al servizio civile.

CONVOCAZIONE

La convocazione avviene attraverso il sito internet dell'ente con pagina dedicata contenente il calendario dei colloqui nonché il materiale utile per gli stessi (bando integrale; progetto; procedure selettive, etc.).

SELEZIONE

Premesso che ogni progetto prevede specifiche indicazioni rispetto alle figure ricercate, i nostri criteri di selezione valorizzano in generale:

- Le esperienze di volontariato
- le esperienze di crescita e di formazione
- le capacità relazionali
- la motivazione

Nel particolare la valutazione dei titoli si concentra sulle prime due aree, mentre il colloquio le prende in considerazione tutte e quattro.

La scala di valutazione è espressa con un valore di 110 punti risultante dalla somma, espressa in punteggio, delle esperienze e della motivazione come di seguito descritte:

1. Curriculum: **max 50 punti** (**Precedenti esperienze: max 30 punti** - Titoli **di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze: max 20 punti**)
2. Colloquio motivazionale: **max 60 punti**

		PUNTEGGIO TOTALE
1. CURRICULUM	Precedenti esperienze	max 30 punti
	Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze	max 20 punti
2. COLLOQUIO		max 60 punti

LA VALUTAZIONE DEI TITOLI PRESENTATI

Il criterio per l'attribuzione del punteggio in fase di valutazione dei titoli presentati dal candidato è di **max 50 punti** (Precedenti esperienze: max 30 punti - Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze: max 20 punti) strutturati secondo il dettaglio riportato di seguito:

ESPERIENZE	
Precedenti esperienze di volontariato:	max 30 punti
L'esperienza di volontariato costituisce un titolo di valutazione. Sono valutate le esperienze per mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg. <u>Il periodo massimo valutabile è di 12 mesi per ogni singola tipologia di esperienza svolta.</u> Le esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto.	
ITEM	PUNTEGGIO
Precedenti esperienze di volontariato presso lo stesso Ente che realizza il progetto nello stesso settore	1 punto (per mese o fraz. ≥15gg)
Precedenti esperienze di volontariato nello stesso settore del progetto presso Ente diverso da quello che realizza il progetto	0,75 punti (per mese o fraz. ≥15gg)

Precedenti esperienze di volontariato presso lo **stesso Ente** che realizza il progetto ma in **settore diverso** *0,50 punti*
(per mese o fraz. ≥ 15 gg)

Precedenti esperienze di volontariato **presso Enti diversi** da quello che realizza il progetto ed **in settori diversi** *0,25 punti*
(per mese o fraz. ≥ 15 gg)

Esperienze aggiuntive non valutate in precedenza: max 4 punti

Si tratta di esperienze diverse da quelle valutate al punto precedente (Es. stage lavorativo, animatore di villaggi turistici, attività di assistenza ai bambini durante il periodo estivo, etc.). Le esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto.

ITEM	PUNTEGGIO
Esperienze di durata superiore od uguale a 12 mesi	<i>4 punti</i>
Esperienze di durata inferiore ad un anno	<i>2 punti</i>

I TITOLI DI STUDIO

Titoli di studio: max 8 punti

Sono valutabili i titoli rilasciati dall'autorità scolastica, dagli istituti, dalle Università dello Stato o da esso legalmente riconosciuto. Viene valutato solo il titolo più elevato.

ITEM	PUNTEGGIO
Laurea (magistrale, specialistica, vecchio ordinamento)	<i>8 punti</i>
Laurea triennale	<i>7 punti</i>
Diploma scuola superiore	<i>6 punti</i>
Per ogni anno di scuola media superiore concluso (max 4 punti)	<i>1 punto/anno</i>

Titoli di studio professionali: max 4 punti

I titoli di studio professionali sono quelli rilasciati da Enti pubblici o Enti accreditati. Viene valutato solo il titolo più elevato.

ITEM	PUNTEGGIO
Titolo completo	<i>4 punti</i>
Titolo non completo	<i>2 punti</i>

La qualifica professionale di durata triennale rilasciata dalla Scuola Secondaria di secondo grado **non va** valutata se è stato conseguito il diploma. Pertanto, se il diploma non è stato conseguito, il titolo viene valutato solo guardando ai criteri di attribuzione del punteggio riportati in questa sezione e non anche nella sezione "Titoli di studio".

ULTERIORI ALTRE CONOSCENZE

Altre conoscenze in possesso del giovane **max 4 punti**

Allo scopo di assicurare la maggiore trasparenza delle attività selettive, saranno valutate esclusivamente le conoscenze dichiarate e/o certificate nella domanda di partecipazione e non quelle dichiarate a colloquio (es. specializzazioni universitarie, master, conoscenza di una lingua straniera, conoscenza del computer). Per ogni conoscenza riportata è attribuito 1 punto fino ad un massimo di 4 punti.

ITEM	PUNTEGGIO
Attestato o autocertificazione	1 punto/conoscenza

II COLLOQUIO DI SELEZIONE

Al colloquio di selezione viene attribuito un punteggio di **max 60** punti.

Il colloquio consiste in una serie di domande strutturate in base a 5 macro-argomenti, a cui assegnare un punteggio uguale a 0 (non idoneo) o compreso tra 36 e 60. Il punteggio finale del colloquio è determinato dalla media aritmetica dei punteggi riportati per ciascun macro-argomento indagato.

La prova orale consisterà in un colloquio che verterà sui seguenti macro-argomenti:

1. Pregresse esperienze, particolari doti e abilità umane possedute dal candidato
2. Conoscenza da parte del candidato:
 - del progetto al quale si sta candidando
 - del Servizio Civile Universale
3. Motivazioni del candidato per la prestazione del Servizio Civile e la partecipazione al progetto:
4. Idoneità del candidato a svolgere le attività previste dalle attività del progetto:
 - Conoscenze e/o competenze relative al settore di riferimento e/o del progetto
 - Esperienza, consapevolezza, senso critico, capacità comunicativa e di ascolto
5. Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria...):
 - Conoscenza delle condizioni di svolgimento del servizio (durata, orario settimanale e sede di svolgimento)
 - Compatibilità con gli impegni personali (studio, lavoro, altre attività o interessi)

DETERMINAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA PROVVISORIA

Al termine delle selezioni si procederà alla pubblicazione on-line della graduatoria.

Terminate le procedure selettive le graduatorie provvisorie saranno pubblicate sul sito internet dell'ente. Le graduatorie provvisorie sono relative ai singoli progetti, alle singole sedi di progetto, in ordine decrescente di punteggio attribuito ai candidati ed evidenziano quelli utilmente selezionati con riferimento ai posti disponibili.

Formazione generale degli operatori volontari

L'organizzazione della formazione generale sarà determinata nei prossimi mesi in ragione della pianificazione logistica delle classi e la sua implementazione si terrà entro 180 giorni dalla data di avvio in servizio.

Formazione specifica degli operatori volontari

La sede di realizzazione della formazione specifica coincide con la sede di attuazione del progetto.

Durata:
73 ore

Titolo del programma di intervento cui fa capo il progetto

Welfare Community: per l'inclusione delle persone fragili

Obiettivo/i Agenda 2030 delle Nazioni Unite

- Porre fine ad ogni povertà nel mondo
- Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età
- Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
- Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni
- Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili
- Pace, giustizia e istituzioni forti

Ambito di azione del programma

Tutela e valorizzazione delle risorse naturali, della biodiversità, degli ecosistemi e degli animali attraverso modelli sostenibili di consumo e sviluppo

Svolgimento di un periodo di tutoraggio

TEMPI, MODALITÀ E ARTICOLAZIONE ORARIA DI REALIZZAZIONE

Da sempre attenta alla dimensione degli apprendimenti dei propri volontari, Amesci ha stipulato il 18 luglio 2018 un **Protocollo d'Intesa** con **ANPAL Servizi** per la valorizzazione delle competenze dei giovani in servizio civile. Nell'ambito di tale protocollo, ANPAL Servizi supporta Amesci nell'elaborazione dei seguenti aspetti di tutoraggio per l'ingresso nel mondo del lavoro:

1. conoscenza dei Centri per l'impiego e dei Servizi per il lavoro;
2. servizi (pubblici e privati) e canali di accesso al mercato del lavoro;
3. preparazione per sostenere i colloqui di lavoro;
4. utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro.

Per valorizzare al meglio l'esperienza del Servizio Civile Universale, il percorso di orientamento al lavoro sarà svolto **durante gli ultimi 3 mesi di servizio**.

Tale percorso sarà articolato in **n. 6 moduli**:

- **n. 4** moduli collettivi sugli argomenti obbligatori proposti;
- **n. 1** modulo individuale;
- **n. 1** modulo collettivo di approfondimento relativo ai servizi per il lavoro.

L'insieme dei 6 moduli ha una durata di **27 ore complessive**. Nello specifico:

- modulo I: 4 ore
- modulo II: 5 ore
- modulo III: 5 ore
- modulo IV: 5 ore
- modulo V: 4 ore
- modulo VI: 4 ore

Nel dettaglio si segnala che parte delle ore previste saranno svolte anche on-line in modalità sincrona in percentuale inferiore al 50% del totale delle ore previste.

Il percorso di tutoraggio sarà strutturato attraverso laboratori collettivi in cui gli approfondimenti teorici si alterneranno a momenti pratici di confronto, brainstorming, analisi e messa in trasparenza degli apprendimenti e delle competenze.

Le attività collettive saranno organizzate in gruppi di massimo 30 unità.

Il tutoraggio individuale si configurerà, invece, come un orientamento specialistico in cui la verifica delle competenze possedute (in ingresso) e l'autovalutazione delle competenze maturate durante l'anno di servizio civile (in uscita) consentiranno all'Operatore Volontario di cimentarsi nella costruzione di un progetto professionale finalizzato ad un futuro inserimento lavorativo.

ATTIVITÀ OBBLIGATORIE

Presentazione e prima autovalutazione

Modulo dedicato alla costruzione del gruppo di lavoro, centrato a creare uno spazio di conoscenza attiva dell'area professionale dell'occupabilità e sperimentare i dispositivi e gli strumenti dedicati ai giovani.

Il modulo è così articolato:

1. Accoglienza ed informazioni sul percorso
2. Presentazione dei partecipanti
3. Raccolta delle esperienze, personali e professionali, pregresse al servizio civile
4. Autovalutazione (strumenti AVO e BdC)

Questionario AVO

Il questionario AVO permette di rilevare il grado di occupabilità di un soggetto sulla base di alcune risorse personali di cui dispone, ovvero di conoscere il suo potenziale interno di occupabilità.

Questionario BdC

È un percorso guidato di auto-valutazione al termine del quale il giovane avrà la possibilità di visualizzare la propria personale "mappa" che gli consentirà di individuare i suoi "punti forti" e le sue criticità. È composto da una lista di affermazioni che orienteranno nell'effettuare l'auto-analisi delle proprie competenze trasversali.

Riconoscere e imparare a valorizzare le proprie competenze

Incontro di presentazione e accompagnamento alla restituzione dei profili AVO e BdC. I giovani, in gruppi da massimo 30 partecipanti, saranno coinvolti in una sessione online finalizzata alla restituzione dei profili in chiave quali/quantitativa con le altre variabili in riferimento alla storia curriculare del giovane sia alla lettura del contesto territoriale, dell'età, della residenza, etc., distribuendo infine un manuale per l'interpretazione dei dati personali.

Durante l'incontro si approfondirà la compilazione del CV che aiuti i giovani a mettere in evidenza le conoscenze, le abilità e le competenze più utili in funzione della specifica ricerca di lavoro.

La definizione del proprio progetto professionale: Laboratorio formativo

I giovani, in gruppi da massimo 30 partecipanti, saranno coinvolti in un percorso formativo sviluppato in 2 sessioni on-line della durata complessiva di 8 ore. Il flusso logico di ciascuna sessione segue tre principali elementi quali l'autonomia, la responsabilità e la cittadinanza. ciascuno dei quali esplora tre diverse aree: l'area cognitiva, l'area relazionale e quella realizzativa.

Il laboratorio permetterà ai volontari di esplorare oltre all'area realizzativa (*definire un obiettivo professionale e costruire attorno a questo un progetto personale*) quella cognitiva (*recuperare e riconoscersi la possibilità di desiderare, di avere aspirazioni personali, sogni ed ambizioni*) e relazionale (*conoscere ed esplorare le forze in gioco, interne ed esterne: risorse, vincoli, competenze, capacità, limiti che facilitano o ostacolano la realizzazione di queste aspirazioni*) e attraverso il supporto di tutor saranno accompagnati in simulazioni e lavori di gruppo, stimolando la loro attiva partecipazione.

I Servizi per il Lavoro e la ricerca di lavoro

Modulo dedicato al funzionamento del Sistema dei Servizi per il Lavoro, dai Centri per l'impiego ai Servizi per il lavoro privati, e consentirà di illustrare ai volontari i principali servizi, i programmi nazionali e regionali, nonché l'accesso a tali programmi. Inoltre, il modulo comprende un focus su come si affronta un colloquio di lavoro.

La parte relativa ai colloqui di lavoro sarà condotta con simulazioni e giochi di ruolo, per facilitare l'espressività e aumentare la dimestichezza nel gestire una situazione di stress emotivo, proprio come quella del colloquio di lavoro nel quale il giovane ripone importanti aspettative.

L'esperienza del Servizio Civile Universale

Modulo individuale

Valutazione globale dell'esperienza di servizio civile e delle competenze acquisite attraverso la partecipazione alle attività di progetto, mediante:

1. Compilazione di:
 - a. schede di rilevazione
 - b. scheda descrittiva sintetica
2. Discussione guidata dal tutor

ATTIVITÀ OPZIONALI

Le Politiche Attive per il Lavoro (PAL) e le opportunità formative

Gli operatori volontari parteciperanno ad una sessione di approfondimento sugli aspetti legati alle politiche attive del lavoro nazionali ed internazionali e alle misure per l'occupazione previste dalla nuova Garanzia Giovani: gli strumenti, gli attori coinvolti, i partner, i benefici per i lavoratori e gli incentivi per le aziende, le opportunità formative offerte e le piattaforme web di riferimento per consentire agli operatori di accedere in maniera autonoma e consapevole alle varie misure previste.

L'approfondimento riguarderà, inoltre, gli ulteriori programmi di politiche giovanili che rivestono carattere formativo e, pertanto, utili a rafforzare le proprie competenze in ambienti e con metodologie non-formali, quali il programma Erasmus+, il Corpo Europeo di Solidarietà e le possibilità di scambi giovanili in ambito transazionale.

Al termine del percorso, gli Operatori Volontari saranno indirizzati presso i Centri per l'impiego competenti, o presso le Agenzie per il Lavoro presenti sul proprio territorio, per la presa in carico, i colloqui di accoglienza e la stipula del Patto di Servizio.